

www.lifetrebba.it

# LIFE TREBBIA

## LA DIRETTIVA HABITAT E LA RETE NATURA 2000

Con la Direttiva 92/43/CEE sinteticamente detta Direttiva Habitat, l'Unione Europea stabilisce una serie di norme finalizzate alla salvaguardia della biodiversità attraverso la conservazione, la tutela e il miglioramento degli habitat naturali, della flora e della fauna rappresentativi del territorio europeo.

La direttiva individua come strumento operativo la Rete Natura 2000 ossia una rete ecologica europea di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) formata dai siti costituenti l'ossatura del patrimonio naturale europeo.

Gli Stati Membri contribuiscono alla realizzazione della Rete Natura 2000 individuando nel proprio territorio Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C.) da proporre all'U.E. e da far oggetto di adeguate misure di gestione per il miglioramento e la conservazione degli ambienti naturali. La Rete Natura 2000 è in divenire e ad oggi gli Stati Membri hanno già individuato e proposto all'U.E. i (S.I.C.) che una volta riconosciuti e formalizzati diverranno Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.).

Della Rete Natura 2000 fanno parte anche le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE (Direttiva Uccelli).

## LIFE NATURA

Il programma LIFE-Natura rappresenta il principale strumento finanziario dell'U.E. per la conservazione degli habitat naturali, della flora e fauna selvatica e per l'attuazione della Direttiva Habitat.

I progetti che contribuiscono al mantenimento o al recupero di habitat naturali o di specie di interesse comunitario presenti nei (S.I.C.) e negli (Z.P.S.) sono finanziabili con il LIFE-Natura.

L'U.E. ha destinato circa 300 milioni di euro per il LIFE-Natura per il periodo 2000-2004, con una percentuale di cofinanziamento che arriva al 50% dei progetti proposti.

## IL PROGETTO INTEGRATO "TREBBIA"

Interessa 3 Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C.) dell'Appennino piacentino situati nella Valle del Fiume Trebbia e tra loro in collegamento ecologico-funzionale: (S.I.C.) - Fiume Trebbia da Perino a Bobbio;

(S.I.C.) - M. Capra, M. Tre Abati, M. Armelio, S. Agostino, Lago di Averaldi;

(S.I.C.) - Pietra Parcellara, Sassi Neri.

Gli interventi in progetto mirano ai seguenti obiettivi:

- rivitalizzazione del corso d'acqua attraverso la decemntificazione e la rinaturalizzazione delle sponde;

- differenziazione delle condizioni idrobiologiche al fine di promuovere la sosta, la riproduzione e il transito delle fauna ittica;

- miglioramento della qualità delle acque incremento della continuità delle fasce arboree perfluviali e dell'offerta alimentare favorendo così la sosta dell'avifauna e la diffusione di specie anfibe d'interesse comunitario;

- diffusione di modelli multifunzionali di gestione forestale delle pinete di origine sinantropica (ormai prossime alla maturità) ambienti elettivi di nidificazione di rapaci d'interesse comunitario;

- contrasto della tendenza all'abbandono delle pratiche agricole in territori collinari e montani conservando habitat necessari per il mantenimento di diverse specie ornitiche.

Il progetto prevede inoltre azioni di monitoraggio scientifico per la verifica dell'efficacia delle azioni messe in campo e un'ampia attività di sensibilizzazione e divulgazione dei risultati attraverso pubblicazioni, convegni, attività di educazione ambientale e materiale informativo.

### I numeri del progetto

Costo: Euro 1.244.850

Durata: quadriennio 2000-2003

Superficie interessata: 3 S.I.C., per complessivi 6956 ettari

Azioni d'intervento: 9

## PROGETTO INTEGRATO "TREBBIA"

## LIFE NATURA 2000

Provincia di Piacenza

AIPO - Magistrato per il Po

Comune di Bobbio

Comune di Coli

Comune di Travo

Comunità Montana dell'Appennino Piacentino

